

# Parcheggio dello spreco Al via la riqualificazione

► Iniziato lo smontaggio della struttura: ► Nel 2006 l'avvio dei lavori mai completati  
 «Così il multipiano rinasce dal degrado» Il Comune vuole ultimarli in qualche mese

## VALMONTONE

Un altro passo avanti nel progetto di riqualificazione del parcheggio multipiano della stazione ferroviaria di Valmontone. Inizia oggi lo smontaggio della struttura modulare sopraelevata di via Fontana Vecchia e per consentire l'intervento è stato istituito un divieto di sosta nello stesso parcheggio e nell'area adiacente adibita a stoccaggio dei materiali, fino alla fine dei lavori. «Il progetto complessivo, finanziato da Astral (Azienda Strade Lazio), prevede il completamento del parcheggio multipiano a nord della stazione ferroviaria, i cui lavori si sono interrotti nel 2006 lasciando l'opera incompiuta – spiega in una nota l'amministrazione comunale di Valmontone – Oltre alla demolizione delle due rampe d'accesso non a norma, con la ricostruzione di un'unica rampa a doppio senso di marcia, verranno realizzati l'illuminazione pubblica e l'automazione in entrata e uscita dal parcheggio nonché interventi mirati a garantire una maggiore sicurezza, accessibilità e visibilità dell'area.

## LA SPESA

Eseguiti direttamente da Astral, i lavori prevedono una spesa di un milione e 250 mila euro e porteranno alla realizzazione di 90 posti auto, distribuiti su tre livelli (di cui due seminterrati), a disposizione dei cittadini di Valmontone e dei pendolari che usufruiscono del treno, con una migliore viabilità locale e offrendo un servizio di qualità a tutti gli utenti della stazione». Il parcheggio multipiano della stazione ferroviaria di Valmontone è stato a lungo al centro di polemiche politiche ed è divenuto uno dei tanti simboli dello spreco di denaro pubblico.

## L'ITER

L'opera fu avviata nel 2006, ma non fu mai terminata anche a causa del fallimento della Valmontone Spa che avrebbe dovuto occuparsi della costruzione e della gestione del parcheggio. Il Comune, qualche anno fa, ha dovuto "riacquistare" i terreni dove si trova il parcheggio e a quel punto ha potuto chiedere il corposo finanziamento ad Astral che si occuperà anche dei lavori.

La struttura, tra l'altro, è adiacente al nodo di scambio (un'altra opera ferma dal 2001) che circa tre anni fa l'amministrazione comunale guidata dall'allora sindaco Alberto Latini era riuscita a riconsegnare alla cittadinanza e che

comprende il parcheggio di scambio per i mezzi di trasporto pubblico e alcuni posti auto. Nell'ambito di questi interventi, dal costo complessivo di circa 350 mila euro, il Comune riuscirà a regolare tra le altre cose la viabilità nel tratto da via Colle Fontana Vecchia, che fu riaperta nei due sensi di marcia, e via Sandro Pertini. «Un'opera d'ausilio alle decongestionazioni del traffico di via Casilina che presta un servizio aggiuntivo ai tanti pendolari e valorizza Valmontone come città del turismo e della cultura con i tanti visitatori dell'outlet e del parco giochi» disse la consigliera regionale Eleonora Mattia.

## LO SBLOCCO

Ora l'attuale amministrazione guidata dalla sindaca Veronica Bernabei (che nella precedente consiliatura è stata assessore ai Lavori Pubblici e dunque ha seguito da vicino l'iter) avvia i lavori per ripristinare un'opera che offrirà un servizio prezioso a molti pendolari. La speranza è che nel giro di qualche mese gli interventi possano essere completati e che l'opera cancelli per sempre le etichette di "cattedrale dello spreco" e di "simbolo del degrado" che le erano state appiccicate nel corso degli anni.

**Tiziano Pompili**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 33%



Inizia oggi lo smontaggio della struttura modulare sopraelevata di via Fontana Vecchia e per consentire l'intervento è stato istituito un divieto di sosta nello stesso parcheggio e nell'area adiacente adibita a stoccaggio dei materiali



Peso: 33%